



COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018
DECRETO

N. 40

IN DATA 25/06/2020

OGGETTO: Prestazioni di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogate dalla Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II", oggi Gemelli Molise SpA. Saldi anni 2017 e 2018. Provvedimenti.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Stefania Pizzi

Dott.ssa Stefania Pizzi

Il Direttore Generale per la Salute
Dott.ssa Lolita Gallo

Dott.ssa Lolita Gallo

Il Sub Commissario Ad Acta
Dott.ssa Ida Grossi

Dott.ssa Ida Grossi



COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018
DECRETO

N. 40

IN DATA 25/06/2020

OGGETTO: Prestazioni di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogate dalla Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II", oggi Gemelli Molise SpA. Saldi anni 2017 e 2018. Provvedimenti.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale SubCommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018 ed in particolare alle azioni ed interventi di cui al punto "vii. *Definizione e sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, in coerenza con la normativa vigente in materia e con quanto previsto dai punti i. e v.*";

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*" e ss.mm. ii, il quale, al Titolo II°, disciplina i principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario, al fine di garantire che gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sulla base di principi di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci;

VISTI

- l'Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Rep. atti n. 88/CSR del 06.06.2019);
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019. (Rep. atti n. 89/CSR del 06.06.2019);
- l'Accordo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2018. (Rep. Atti n. 91/CSR del 06.06.2019);
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di ripartizione delle quote premiali per l'anno 2019 (Rep. atti n. 90/CSR del 06.06.2019);

VISTI

- l'Accordo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020. (Rep. Atti n.54/CSR del 31 marzo 2020);
- l'Intesa, ai sensi dell'art.115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2020. (Rep. Atti n.55/CSR del 31 marzo 2020);
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2020. (Rep. Atti n. 56/CSR del 31 marzo 2020);
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di ripartizione delle quote premiali per l'anno 2020. (Rep. Atti n.57/CSR del 31 marzo 2020);

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: *"Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti."*;

VISTO il decreto del commissario ad acta n. 11 del 14 febbraio 2019 avente ad oggetto *"Sistema di controllo sanitario coordinato - Regione Molise/Azienda Sanitaria Regionale del Molise (A.S.Re.M.), per attività di verifica e monitoraggio delle prestazioni sanitarie. Disposizioni."*

DATO ATTO che nell'Intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della Salute della deliberazione CIPE concernente il riparto tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale anno 2019 (cfr. Rep. Atti 88/CSR del 06/06/2019) sono ripartite le risorse relative al finanziamento indistinto e finalizzato del FSN per l'anno 2019 nonché riportati i valori di mobilità interregionale per l'anno 2019, calcolati sulla base delle matrici di mobilità 2017, approvata in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, che, in osservanza a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 20 e 29, comma 1, lett. h) del D. Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione bilanci, espone separatamente le diverse posizioni debitorie e creditorie delle singole regioni;

DATO ATTO, altresì, che nell'Intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della Salute della deliberazione CIPE concernente il riparto tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale anno 2020 (cfr. Rep. Atti 55/CSR del 31/03/2020) sono ripartite le risorse relative al finanziamento indistinto e finalizzato del FSN per l'anno 2020 nonché riportati i valori di mobilità interregionale per l'anno 2020, calcolati sulla base delle matrici di mobilità 2018, approvata in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, che, in osservanza a quanto previsto dal combinato

disposto degli artt. 20 e 29, comma 1, lett. h) del D. Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione bilanci, espone separatamente le diverse posizioni debitorie e creditorie delle singole regioni;

ATTESO che, per l'anno 2018, con l'approvazione dell'Intesa sul riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale anno 2020 (cfr. Intesa n. 55/CSR del 31 marzo 2020), è stato applicato un "abbattimento del 50% dell'aumento del saldo dei ricoveri privati del 2018 rispetto al 2017", calcolato per il Molise complessivamente nella misura di € -1.234.559;

RICHIAMATO il DCA n. 37 del 28 giugno 2017 "Definizione dei limiti massimi di finanziamento delle prestazioni sanitarie acquisibili dal Sistema Sanitario Regionale per le annualità 2016 - 2017 - 2018, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della Regione Molise. Provvedimenti.";

FONDAZIONE "GIOVANNI PAOLO II"
DCA n. 37 del 28/06/2017

	Tetti di Spesa Anno 2017- 2018			
	<i>in €</i>	Molise	Fuori Regione	Totale
Ass.Ospedaliera		17.928.116	11.719.037	29.647.153
<i>Prestazioni integrativeA. S.</i>				2.456.967
Ass.Specialistica		5.567.704	2.092.679	7.660.383

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. 38 del 29 giugno 2017 "Programma Operativo Straordinario 2015 - 2018. Programma 7 "Rapporti con gli erogatori privati" - Intervento 7.1 "Stipula intese e contratti con gli erogatori privati accreditati". Approvazione dello schema di contratto per l'acquisto di prestazioni sanitarie di assistenza sanitaria da parte di strutture operanti in regime di accreditamento per gli anni 2016-2017 2018.";

VISTO il "Contratto per l'acquisto di prestazioni sanitarie dalle strutture private operanti in regime di accreditamento" sottoscritto in data 29.06.2017 tra la Regione Molise e la struttura privata Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II" - Reg. n. 551 del 21.08.2017;

DATO ATTO

- del verbale chiusura archivio SDO – anno 2017, acquisito al protocollo della Regione Molise n. 20804/2018 del 12.02.2018, agli atti della Direzione Generale per la Salute, con il quale è stato quantificato il valore della produzione afferente all'assistenza ospedaliera erogata dalla Struttura in parola per l'anno 2017 nei confronti dei residenti e dei non residenti nella regione Molise;
- del verbale chiusura archivio SDO – anno 2018, acquisito al protocollo della Regione Molise n. 23071/2019 del 25.02.2019, agli atti della Direzione Generale per la Salute, con il quale è stato quantificato il valore della produzione afferente all'assistenza ospedaliera erogata dalla Struttura in parola per l'anno 2018 nei confronti dei residenti e dei non residenti nella regione Molise;

PRESO ATTO della fatturazione e della documentazione contabile, nonché della rendicontazione e dei report di riepilogo delle attività sanitarie svolte, per le annualità considerate, trasmesse dalla Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II" e agli atti della Direzione Generale per la Salute;

DATO ATTO

- del documento "Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II: Verifica SDO – anno 2017", acquisito al protocollo della Regione Molise n. 87236/2018 del 02-07-2018, con il quale sono stati formulati i controlli sull'attività ospedaliera erogata dalla Struttura *de qua* nell'anno 2017;
- del documento "Attività di controllo logico-formale e di merito tecnico-sanitario strutture a diretta gestione regionale anno 2018: Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II e IRCCS Neuromed.", acquisito al protocollo della Regione Molise n. 85959/2019 del 10.07.2019 con il quale sono stati formulati i controlli sull'attività ospedaliera erogata dalla Struttura *de qua* nell'anno 2018;

PRESO ATTO delle note prot. D/2018/02124 del 27/08/2018 - acquista dalla Regione Molise al protocollo n. 109534/2018 del 27-08-2018 - e prot. D/2019/00163 del 16/01/2019 - acquista dalla Regione Molise al protocollo n. 5917/2019 del 16-01-2019 - con le quali venivano trasmesse dalla

Fondazione "Giovanni Paolo II" le controdeduzioni al documento "Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II: Verifica SDO – anno 2017";

CONSIDERATO che il contratto per l'acquisto di prestazioni sanitarie sottoscritto per l'anno 2017 e 2018 dalla Fondazione di ricerca e Cura "Giovanni Paolo II" prevede che *"I limiti di spesa del SSR, sia riferiti ai pazienti molisani, sia riferiti ai pazienti residenti in altre Regioni italiane e agli stranieri sono ugualmente invalicabili, in quanto il contratto è strumento di programmazione della complessiva offerta del SSN."*, fatto salvo che le prestazioni erogate ai pazienti non residenti in Molise oltre i limiti fissati, sono comunque riconosciute all'esito della definizione dei meccanismi di compensazione della mobilità interregionale;

RICHIAMATO, in particolare:

- il comma 11, dell'articolo 6 (*"Modalità di pagamento dei corrispettivi"*), del citato contratto, che prevede che *"La remunerabilità per le prestazioni erogate in favore dei Residenti di altre Regioni italiane, oltre il tetto di spesa di € [...], stabilito all'Art. 4 comma 1, potrà avvenire, senza interessi ed altri oneri a carico della Regione Molise, solo nel caso di approvazione di eventuali accordi di governo interregionali della mobilità o di riconoscimento e rimborso della quota di mobilità, a tali prestazioni riferita, in sede di compensazione, da parte delle altre Regioni italiane."*;
- l'articolo 12 (*"Clausola di salvaguardia"*) del citato contratto che prevede tra l'altro che *"Con la sottoscrizione del presente contratto la struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto."*;

RICHIAMATA la nota della Struttura Commissariale 98706/2020 del 17-06-2020 avente ad oggetto *"Prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale anni 2017, 2018 e precedenti. Comunicazioni"* con la quale, a seguito di ulteriori verifiche, si è provveduto alla comunicazione delle spettanze dovute alla Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II", oggi Gemelli Molise S.p.A., per gli anni considerati;

DATO ATTO della comunicazione del 23 Giugno 2020 n. Prot. P/2020/040 - acquisita dalla Regione Molise in data 23.06.2020 prot. 101242 - avente ad oggetto *"Prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale anni 2017, 2018 e precedenti". Risccontro Vs. nota n. 98706/2020 del 17/06/2020.*, con la quale la Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II", oggi Gemelli Molise S.p.A., dando formale accettazione in ordine ai saldi comunicati con la nota 98706/2020, sopra citata, ha formalizzato la rinuncia ai contenziosi attivati dalla Struttura in parola nonché trasmesso le note credito con le quali la stessa ha proceduto all'allineamento della fatturazione alla produzione riconosciuta, per gli anni 2017 e 2018;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale del Servizio Livelli Massimi di Finanziamento della Regione Molise n. 3644 del 23-07-2019, recante *"Anno 2017. Prestazioni di assistenza sanitaria."*, con la quale si è proceduto al pagamento della ulteriore quota di produzione riconoscibile entro il budget contrattualmente fissato per l'anno 2017;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del SSR della Regione Molise n. 3228 del 03-07-2019, recante *"Prestazioni di Assistenza Ospedaliera a Saldo del 95% per l'anno 2018, Comprensivo del VI Bimestre 2018 - Regolarizzazione del prov. di uscita n. 3314/2019"*;

TENUTO CONTO che per l'erogazione di prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale riferite all'anno 2017 sono stati complessivamente liquidati acconti entro il budget contrattualmente fissato per l'anno 2017 nella misura € 39.175.071 da ultimo, giusta Determinazione Dirigenziale del Servizio Livelli Massimi di Finanziamento della Regione Molise n. 3644 del 23-07-2019 citata;

TENUTO CONTO che, parimenti, per l'erogazione di prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale riferite all'anno 2018 sono stati complessivamente liquidati acconti entro il budget contrattualmente fissato per l'anno 2018 nella misura € 39.274.098 da ultimo, giusta Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del SSR della Regione Molise n. 3228 del 03-07-2019;

CONSIDERATO che con la nota della Struttura Commissariale 98706/2020 del 17-06-2020 citata è stata quantificato il valore della produzione riconoscibile riferita alle prestazioni di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogate dalla Fondazione Giovanni Paolo II, oggi Gemelli S.p.A, rispettivamente per gli anni 2017 e 2018;

DATO ATTO che con l'Intesa Stato-Regioni concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2020 (Rep. Atti n.55/CSR31 marzo 2020), è stato, altresì, fissato un abbattimento pari al 50% sull'incremento della produzione ospedaliera da privato accreditato che per la Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II", oggi Gemelli Molise S.p.A. è stato calcolato per un valore pari a € -252.372;

RILEVATO che entro la produzione riconoscibile, al netto di quanto già erogato per prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale per l'anno 2017, risulta da corrispondere un ulteriore valore pari a € 5.513.010 e per l'anno 2018 risulta da corrispondere un ulteriore valore pari a € 6.943.395, secondo le previsioni contrattuali;

RITENUTO, pertanto, di dover riconoscere in favore della Fondazione di ricerca e Cura "Giovanni Paolo II", oggi GEMELLI MOLISE Spa, in esito a quanto rappresentato nel presente atto, entro la produzione riconoscibile, al netto di quanto già erogato per le prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale, secondo le previsioni contrattuali, un valore pari a:

- € 5.513.010 per l'anno 2017;
- € 6.943.395 per l'anno 2018;

RITENUTO di demandare alla Direzione Generale per la Salute l'adozione degli atti consequenziali in adempimento al presente provvedimento;

VISTA la legge regionale 30aprile 2020, n. 1 recante "*Legge di stabilità regionale 2020*";

VISTA la legge regionale 30aprile 2020, n.2, recante "*Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022*";

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di **riconoscere in favore della Fondazione di ricerca e Cura "Giovanni Paolo II", oggi GEMELLI MOLISE Spa**, in esito a quanto rappresentato nel presente atto, entro la produzione riconoscibile, al netto di quanto già erogato per le prestazioni sanitarie di **assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale**, secondo le previsioni contrattuali, un valore pari a:

- **€ 5.513.010 per l'anno 2017;**
- **€ 6.943.395 per l'anno 2018;**

-di demandare alla Direzione Generale per la Salute l'adozione degli atti consequenziali in adempimento al presente provvedimento;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- Alla Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II", oggi Gemelli Molise SpA;
- al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e Finanze;

- di prendere atto che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018 ed in particolare alle azioni ed interventi di cui al punto "*vii. Definizione e sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, in coerenza con la normativa vigente in materia e con quanto previsto dai punti i. e v.*";

Il presente decreto, composto da pagine n. 6, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL COMMISSARIO ad ACTA
dott. Angelo Giustini

